



CITTA' DI VIBO VALENTIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Prot. N. _____ del _____

N. 30 del registro

OGGETTO: Imposta municipale unica (IMU)- Determinazione aliquota per l'anno 2012 ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011

L'anno Duemiladodici, il giorno 16 del mese di luglio alle ore 16,00, con il prosieguo, in Vibo Valentia, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'oggetto sopra indicato, risultano presenti:

1 – D'AGOSTINO Nicola – SINDACO

2	BASILE MADDALENA	22	SANTAGUIDA ROSA
3	BAX INCORONATA	23	SCHIAVELLO ANTONIO
4	CARNOVALE MICHELE cl. 1971	24	SPANARELLO GIANFRANCO
5	CARNOVALE MICHELE cl. 1946	25	VARTULI PASQUALE
6	CAPRIA GIULIO	26	DAFFINA' ANTONINO
7	DE ANGELIS FAUSTO	27	LO SCHIAVO FILIPPO
8	DE FILIPPIS VINCENZO	28	TACCONE CARLO
9	DE MARCO LOREDANA	29	PUGLIESE GIUSEPPE
10	FUSCA' ANTONIO	30	SELVAGGIO VITO
11	GIANNINI GIANCARLO	31	A CURELLO LEOLUCA ANTONIO
12	GIURATO MARIA	32	MERCADANTE PASQUALE
13	LA GAMBA GREGORIO	33	A RUFFO DOMENICO
14	MACRI' CATERINA	34	A SORIANO MICHELE
15	MANDUCA RAFFAELE	35	COLLOCA ANTONIO
16	MANGIALAVORI GIUSEPPE	36	DE SOSSI DANIELE
17	MAZZEO MARIO	37	A ROCCO ANTONINO
18	LOMBARDO LORENZO	38	RUSSO GIOVANNI
19	PAGANO ANTONIO	39	A TALARICO MARCO
20	PASCALE FRANCESCO	40	A LUCIANO STEFANO
21	PATANIA GIUSEPPE	41	A PELAGGI GIOELE

Consiglieri presenti n. 34 su n. 41 componenti il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il dr. Giuseppe Mangialavori, in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. Nicola Falcone.

Si da atto che sono altresì presenti i seguenti Assessori Comunali: N.. La Gamba - Comito – Scianò - Modafferi – Falduto – De Vita- Manfrida – P. La Gamba – Di Fede- Bulzomì – Falduto-

Il Presidente pone in discussione l'.d.g. di cui all'oggetto " : Imposta municipale unica (IMU)- Determinazione aliquota per l'anno 2012 ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TRIBUTI

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.lgs. n.23/2011, che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale Unica, basata sul possesso di immobili, provvedendo inoltre a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011, il quale ha modificato il regime dell'IMU operando in particolare sui seguenti punti:

- Anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012;
- Estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
- Determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;

CONSIDERATO che le aliquote base sono state previste nella misura del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e del 7,6 per mille per gli altri immobili;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 13 consente ai comuni di aumentare tali aliquote fino ad un massimo del 2 per mille per le abitazioni principali e del 3 per mille per gli altri immobili, in considerazione del fatto che il gettito derivante dalla nuova imposta, relativo all'abitazione principale, deve compensare l'abolizione del rimborso statale che fino al 2011 è stato erogato in misura pari al minore gettito ICI sulla prima casa; e che il gettito derivante dagli altri immobili, ad aliquota base, è di spettanza dello Stato per il 50%;

RILEVATO che, sulla base dei dati aggiornati, in possesso degli uffici relativi alle base imponibile, divisi per categorie, per garantire un gettito derivante dalla nuova IMU sulla prima casa pari al rimborso statale soppresso occorre prevedere un'aliquota del 4‰ per mille;

RILEVATO che, per quanto concerne gli altri immobili, per mantenere gli equilibri di bilancio è necessario determinare un'aliquota ordinaria del 10,30 ‰ per mille;

RILEVATO che si ritiene opportuno concedere le agevolazioni previste per le abitazioni principale alle unità immobiliari possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;

RILEVATO che si ritiene opportuno agevolare - con previsione di un'aliquota del 8‰ per mille- le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C1, C3, C4, C5 e A10 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale;

RILEVATO che si ritiene opportuno agevolare – con previsione di aliquota del 9,5‰ per mille – le unità immobiliari locate ad uso abitativo;

RILEVATO che si ritiene opportuno agevolare – con previsione di aliquota del 10‰ per mille – le unità immobiliari locate ad uso diverso da quello abitativo;

DATO ATTO che, nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di differenziare le aliquote;

CONSIDERATO che dai calcoli effettuati dall'ufficio tributi si prevede di incamerare un gettito IMU per l'anno 2012 di €. 6.050.000,00, dato congruo ed attendibile, da inserire nel bilancio di previsione 2012, scaturito dai dati in possesso riferiti all'anno 2010 a cui occorre aggiungere l'allargamento della base imponibile per l'attività svolta dall'ufficio sulle aree edificabili e sugli altri immobili. Il predetto dato, a regime nell'anno 2013 e 2014, può essere stimato come cifra attendibile e congrua in €. 6.500.000,00;

CONSIDERATO che la competenza esclusiva dell'IMU è del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 13 D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011;

Si propone l'adozione del presente provvedimento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Il Dirigente Servizio Tributi.
Dr. Nicola Falcone

Il Presidente invita i Consiglieri a prenotarsi per gli interventi, sull'argomento in oggetto, in quanto l'Assessore ha già relazionato sulla pratica: "Approvazione Regolamento dell'imposta municipale unica IMU" (**Delibera di Consiglio n. 28 del 16.7.2012**)

Intervengono i consiglieri Basile , Patania, Talarico, Colloca, La Gamba, Luciano, Pelaggi;

Si dà atto che alle ore 18,35 entrano i consiglieri Talarico, Luciano;

Ultimati gli interventi , il Presidente, pone ai voti, per appello nominale l'approvazione **Imposta municipale unica (IMU)- Determinazione aliquota per l'anno 2012 ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011;**

Eseguita la votazione si accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti 34

Consiglieri votanti 34

Voti favorevoli 29 (D'Agostino, Bax, Capria, Carnovale 46, Carnovale 71, De Angelis, De Filippis, De Marco, Fuscà, Giannini, Giurato, LaGamba, Lombardo, Macrì, Manduca, Mangialavori, Mazzeo, Pagano, Pascale, Patania, Santaguida, Schiavello, Spanarello, Vartuli , Daffinà, Taccone, Lo Schiavo, Pugliese Selvaggio)

Voti contrari 4 (Mercadante, Colloca, De Sossi, Russo,);

Nel corso della votazione sono intervenuti per dichiarazione di voto i Consiglieri Mazzeo, Talarico , Luciano, De Angelis, La Gamba;

Si dà atto che gli interventi della seduta sono riportati come da apposita registrazione agli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio competente ;
- Udita la relazione dell'assessore al ramo;
- Vista la proposta del dirigente del Servizio Tributi sopra riportata;
- Ritenuto che, sulla base dei dati aggiornati in possesso degli uffici relativi alle base imponibili divisi per categorie, per garantire un gettito derivante dalla nuova IMU sulla prima casa pari al rimborso statale soppresso occorre prevedere un'aliquota del 4‰ per mille;

- Ritenuto che, per quanto concerne gli altri immobili, per mantenere con la quota spettante al Comune un gettito pari a quanto attualmente il Comune introita a titolo di ICI, sia necessario determinare un'aliquota del 10,30‰ per mille;
- Ritenuto che è opportuno concedere le agevolazioni previste per le abitazioni principale alle unità immobiliari possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- Ritenuto è opportuno agevolare - con previsione di un'aliquota del 8‰ per mille- le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C1, C3, C4, C5 e A10 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale;
- Ritenuto è opportuno agevolare – con previsione di aliquota del 9,5‰ per mille – le unità immobiliari locate ad uso abitativo;
- Ritenuto è opportuno agevolare – con previsione di aliquota del 10‰ per mille – le unità immobiliari locate ad uso diverso da quello abitativo;
- Dato atto che, nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di differenziare le aliquote;
- Considerato che dai calcoli effettuati dall'ufficio tributi si prevede di incamerare un gettito IMU per l'anno 2012 di €. 6.050.000,00, dato congruo ed attendibile, da inserire nel bilancio di previsione 2012, scaturito dai dati in possesso riferiti all'anno 2010 a cui occorre aggiungere l'allargamento della base imponibile per l'attività svolta dall'ufficio sulle aree edificabili e sugli altri immobili. Il predetto dato, a regime nell'anno 2013 e 2014, può essere stimato come cifra attendibile e congrua in €. 6.500.000,00;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Tributi;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 4 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto il parere favorevole della I^a Commissione consiliare in data 5.7.2012

- Con voti unanimi, legalmente resi

D E L I B E R A

“1) Determinare **le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012:

aliquota ordinaria dieci virgola trenta per mille (10,30‰);

aliquota abitazione principale quattro per mille (4‰);

aliquota agevolata per le unità immobiliari di proprietà di anziani e disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero e cura a seguito di ricovero permanente quattro per mille (4‰);

aliquota agevolata per le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C1, C3, C4, C5 e A10 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale otto per mille (8‰);

aliquota agevolata per immobili locati ad uso abitativo nove virgola cinquanta per mille (9,5‰);

aliquota agevolata per immobili locati ad uso diverso da quello abitativo dieci per mille (10‰);

2) di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica anno 2012:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

3) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012;**

Del che è verbale

IL PRESIDENTE
G. Mangialavori

IL SEGRETARIO GENERALE
N. Falcone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata on line ai sensi dell'art. 32 del L n. 69/2009 dal giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li



Segretario Generale